

### **Il Ritratto di Luigi Pedrazzini di Daniele Ranzoni**

**La Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi si arricchisce di una nuova opera in comodato  
Giovedì 9 novembre, ore 18:30 presentazione al pubblico**

Dal 10 novembre il percorso espositivo della Galleria d'Arte Moderna accoglie un nuovo, importante dipinto. **Il Ritratto di Luigi Pedrazzini di Daniele Ranzoni (Intra, 1843 – 1889), protagonista della Scapigliatura, va ad arricchire la sezione dedicata a questo gruppo di artisti lombardi** che a partire dagli anni settanta dell'Ottocento si impongono per la loro pittura vibrante e per lo stile di vita *bohémienne*. **L'opera è stata generosamente concessa in comodato in memoria della signora Angela Viani dai figli Pierluigi e Simonetta.** La tela, databile verso il 1872, spicca per l'alta qualità pittorica ed è particolarmente in linea con le propensioni collezionistiche di Giuseppe Ricci Oddi, tanto da apparire una sorta di naturale completamento della sua raccolta.

Personalità inquieta, segnata negli ultimi anni di vita dal disagio psichico, Daniele Ranzoni si afferma come ritrattista apprezzato da una committenza d'ampie vedute, attratta da effigi che non si lasciano intrappolare nella mera esibizione di decoro sociale. **In questo dipinto Luigi Pedrazzini (Codogno, 1833 – Drano, 1909) si fa raffigurare alla soglia dei quarant'anni: è un facoltoso imprenditore lombardo, le cui ricchezze derivano dall'importante ruolo ricoperto in seno alla Società anonima degli Omnibus di Milano,** che deteneva l'appalto delle carrozze pubbliche. Insieme alla compagna, la francese madame Nicò, intrattiene solidi rapporti con il più vivace *entourage* artistico milanese, legandosi in particolare al gruppo dei pittori Scapigliati, spesso ospiti nella loro villa a Loggio Valsolda, sulla sponda italiana del Lago di Lugano. Di Ranzoni la coppia possiede, al tempo, un cospicuo gruppo di opere, tra le quali figurano pure i ritratti dei due figli bambini – Aristide ed Ettore Nicò – oggi rispettivamente in collezione privata e presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. **Il Ritratto di Luigi Pedrazzini si colloca in una fase particolarmente significativa per Daniele Ranzoni, che tra il 1870 e il 1873 tiene a Milano uno studio con Tranquillo Cremona, l'altro grande rappresentante della Scapigliatura lombarda,** cui si deve il *Ritratto di Giuseppe Bianchi* anch'esso del 1872, a fianco del quale il dipinto di Ranzoni verrà ora allestito. È proprio in quest'arco di tempo che l'autore matura una pittura destinata a farsi stilisticamente sempre più audace, rendendo vibranti le pennellate e dando vita a un processo che lo porterà a unificare sfondo e soggetti in un'unica partitura avvolgente. L'avvio di questo linguaggio si coglie anche in questo ritratto, tradizionale per taglio e posa dell'effigiato, ma già mosso e sensibilissimo per l'andamento della pittura che fa sue sfocature e tocchi sfrangiati.

“La disposizione di questo comodato, che si aggiunge a quello delle due formelle di Antonio Maraini voluto dalla Banca di Piacenza – **afferma il Presidente della Galleria Jacopo Veneziani** – arricchisce la Galleria di un'opera di grande qualità ed è un'importante manifestazione di fiducia nei confronti dell'istituzione da me presieduta. Davvero un segnale prezioso, che lascia ben sperare per l'avvenire della Galleria”.

**Alla gratitudine per i comodanti si unisce quella per il restauratore Giuseppe De Paolis.** Oltre a essersi occupato della revisione conservativa della tela, ha infatti stabilito il contatto tra i comodanti e la Galleria, favorendo l'approdo del dipinto in Ricci Oddi.

**Il dipinto sarà presentato al pubblico giovedì 9 novembre alle ore 18:30 presso la Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi. Porterà il suo saluto l'Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza Christian Fiazza, intervorrà Lucia Pini, direttrice della Galleria (ingresso libero).**

**Quando:** giovedì 9 novembre, ore 18:30

**Dove:** Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, via San Siro 13

**Info:** Ingresso libero. Per informazioni: [info@riccioddi.it](mailto:info@riccioddi.it), tel. 0523 320742